



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
ISTITUTO MIDES
VIA ALBERICO II, 33
00193 ROMA
TEL. 0668425.1
FAX 0668802433
WWW.FORUMPA.IT

La Responsabilità Sociale delle Imprese (CSR): vantaggio competitivo per le imprese e per il sistema Paese.

Il Ministro Maroni è intervenuto alla seconda giornata del Forum P.A.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, da più di due anni, ha costituito un gruppo di lavoro interamente dedicato allo sviluppo e alla promozione della responsabilità sociale delle imprese per lo sviluppo del Progetto CSR-SC (www.welfare.gov.it/csr). Il Progetto presentato nel corso del semestre di Presidenza italiana dell'Unione Europea ha come quadro di riferimento il Libro Verde della Commissione Europea e pone le proprie radici nella nozione di CSR che formalizza e cioè "l'integrazione su base volontaria, da parte delle imprese, delle preoccupazioni sociali ed ecologiche nelle loro operazioni commerciali e nei rapporti con le parti interessate". La proposta italiana si basa su un approccio volontario alla CSR e ha l'obiettivo principale di promuovere la cultura della CSR all'interno del sistema economico e di accrescere il grado di consapevolezza delle imprese sullo sviluppo sostenibile.

Ne hanno discusso oggi, alla seconda giornata del Forum PA, il Ministro del Welfare **Roberto Maroni**, l'Amministratore Delegato di Unicredito Italiano **Alessandro Profumo** e il Senior Chairman di Microsoft Europa **Umberto Paolucci**, nel corso di una tavola rotonda interamente dedicata alla CSR (Corporate Social Responsabilità). Il ministro, nel corso dell'iniziativa, ha anche presentato un cd realizzato dal Ministero del Welfare, dedicato alle aziende. "Si tratta di uno strumento particolarmente utile per le aziende in cui vengono sintetizzati i concetti fondamentali su ciò che è stato fatto, sia a livello nazionale che europeo, nell'ambito della promozione della responsabilità sociale delle imprese".

Numerose ricerche e soprattutto l'analisi delle cosiddette best practices sembrano confermare che l'assunzione di comportamenti socialmente responsabili da parte delle imprese contribuisca al miglioramento delle loro performance economiche e ne aumenta la competitività. Si rafforza la reputazione, migliora il clima aziendale, aumentano la fedeltà e la produttività dei collaboratori, diminuiscono i rischi di iniziative di boicottaggio.

Il Progetto CSR-SC è anche una risposta concreta e seria alla richiesta della Commissione Europea, formalizzata nella sua Comunicazione del 2002 rivolta ai Governi di definire e attuare azioni e strategie mirate alla promozione di pratiche di CSR. Questa esortazione è in linea con le conclusioni del Consiglio Europeo di Lisbona, del marzo 2000, che individuava la CSR come uno strumento utile al raggiungimento degli obiettivi strategici per rendere l'Europa più competitiva e socialmente coesa, per modernizzare e rafforzare il modello sociale ed economico europeo.

Alessandro Profumo, intervenendo al dibattito, ha ricordato che il lavoro del Ministero del Welfare, "è stato portato avanti con grande impegno, perché tende a rafforzare il rapporto delle istituzioni con le aziende e perché la CSR parte dal rispetto delle leggi, soprattutto in un Paese come il nostro, dove le medie e piccole aziende rappresentano il tessuto connettivo dell'economia. La CSR - ha aggiunto Profumo - deve essere, anche nelle relazioni sindacali, materia di dialogo e non di contrattazione, perché su questo argomento c'è spesso stata confusione e troppo spesso i sindacati non hanno tutelato i lavoratori.

Ufficio stampa: eprcomunicazione
Claudia Baiocco 3356342277, Laura Cortina 3477002076
Ufficio stampa in fiera: 0651606004/3/2

FORUM P.A.

SOTTO L'ALTO
PATRONATO
DEL PRESIDENTE
DELLA REPUBBLICA

CON IL PATROCINIO DI:



PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO
DELLA FUNZIONE PUBBLICA
E DIPARTIMENTO
PER L'INNOVAZIONE
E LE TECNOLOGIE

CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

IN COLLABORAZIONE CON:

Formez

Il Sole
24 ORE